

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale
degli Enti locali"

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Via Trinacria, 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091.7074371 - 091.7074295 - 091.7074316
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it
giuseppe.digaudio@regione.sicilia.it

Palermo, li **22 luglio 2016**

Prot. n. **11389**

OGGETTO: art. 2 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13 - Interventi urgenti per i Comuni in dissesto ed i liberi Consorzi comunali in merito ai lavoratori a tempo determinato. Richiesta dati ai liberi Consorzi comunali.

TRASMESSA PER CERTMAIL

Non segue copia cartacea

Ai Legali Rappresentanti dei liberi Consorzi comunali
L O R O S E D I

e, p.c.

Alle Associazioni rappresentative delle Autonomie locali della Sicilia
ANCI
ASACEL
ASAEL
Lega delle Autonomie
L O R O S E D I

Al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana
Via Notarbartolo n. 17
90100 – P A L E R M O

Come è noto l'art. 2 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13 introducendo il comma 8 bis all'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ha previsto un'ulteriore misura finalizzata (400 migliaia di euro) all'incremento della quota del fondo di cui ex articolo 30, c.7 l.r. n.5/2014 e s.m.i. in favore dei Comuni in dissesto e dei liberi Consorzi comunali.

Al fine di poter dare attuazione alla norma sopra enunciata occorre che questo Ufficio provveda all'acquisizione di dati ed elementi che dovranno risultare omogenei per tutti gli Enti interessati e ciò al fine di evitare una disparità di trattamento derivante dalle comunicazioni che gli Enti stessi dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale.

Pertanto, nella considerazione che i dati e gli elementi che i liberi Consorzi comunali dovranno fornire riguardano esclusivamente quelli relativi ai lavoratori con contratto di diritto

privato a tempo determinato stipulato con l'Ente locale stesso, si rende noto che il legale rappresentante di un Comune in dissesto finanziario ha fatto pervenire al Dipartimento regionale delle Autonomie locali ed alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana una comunicazione riguardante il costo annuo dei suddetti lavoratori specificando che *"il corrispettivo annuo previsto per ogni singolo lavoratore - titolare di contratto di diritto privato - stipulato con l'Ente locale, è quello relativo al limite dell'orario di lavoro autorizzato dalle relative norme di riferimento (LL.RR.: 85/95 - 16/06 - 21/03 - 27/07 - 13/09) non consentendo il ristoro di ore aggiuntive o integrative autonomamente deliberate dai singoli comuni (integrazioni orarie fino a 36 ore) il cui onere era e rimane ad esclusivo carico del bilancio dell'Ente"*.

Al riguardo giova rappresentare che le integrazioni orarie trovano il loro presupposto sul disposto normativo dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17 che prevede: *"Gli enti che stipulano i contratti di diritto privato di cui agli artt. 11 e 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 a tempo parziale possono elevare, con oneri a carico dei rispettivi bilanci, l'impegno orario nei limiti rispetti dei contratti collettivi nazionali di lavoro"*.

Per quanto sopra detto, sebbene le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili siano state abrogate dall'ex art. 30 comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 questo Ufficio - nel richiedere le informazioni necessarie per giungere alla ripartizione delle risorse finanziarie - terrà conto del fatto che alla data del 31 dicembre 2013, il contributo erogato dalla Regione per i contratti di diritto privato con rapporto di lavoro a tempo parziale a 24 ore era pari:

- a) al 90 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;
- b) all'80 per cento per i comuni con popolazione superiore a 15.000.

Ciò posto, si invitano gli Enti interessati alla ripartizione delle risorse finanziarie previste dal comma 8 bis dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2016 a presentare apposita *istanza* redatta utilizzando il modello che si allega alla presente (all. A) che deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile del settore del personale e dal Responsabile del settore finanziario.

Contestualmente, si chiede di produrre un report dettagliato per ogni singolo lavoratore a tempo determinato; al riguardo questo Servizio ha predisposto uno schema tipo che, in ogni caso, non dovrà essere modificato per nessuna ragione (utilizzare esclusivamente il modello fornito - all. B - in formato xls) e che dovrà essere trasmesso sia in formato .pdf (con le firme autografe) che in formato xls. (excel) con i dati richiesti.

L'istanza ed il report dettagliato dovranno essere inviati per posta elettronica certificata, entro e non oltre le ore 17.30 del giorno 27 luglio 2016, all'indirizzo:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Ferme restando le determinazioni che, nell'ambito della propria autonomia e in ossequio alla disposizioni in materia di dissesto finanziario ciascun Ente vorrà assumere in ordine alle proroghe dei rapporti contrattuali di lavoro a tempo determinato, si ritiene di dover precisare che l'intervento regionale a copertura delle proroghe medesime, con oneri a totale carico della Regione ai sensi del comma 215 dell'art. 1, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 potrà essere al momento limitato alle sole risorse finanziarie in atto disponibili nel Bilancio regionale e, comunque, nel limite massimo delle 24 ore settimanali e con esclusione del salario accessorio e di qualsiasi indennità.

Questo Dipartimento, sulla base della trasmissione della suddetta documentazione, provvederà ad elaborare i dati acquisiti con conseguente ripartizione in forma direttamente proporzionale al costo risultante da contratto per ogni lavoratore delle risorse finanziarie previste dalla norma indicata in oggetto all'uopo disponibili.

Le Associazioni rappresentative delle Autonomie locali della Sicilia, che leggono per conoscenza, sono invitate a dare massima diffusione della presente fra i loro associati.

La presente nota sarà resa disponibile, anche, sul sito internet dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica – *home page* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

F.TO L'Assessore
On. A. L. Lantieri

F.TO Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

F.TO Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Di Gaudio

F.TO L'Istruttore Direttivo
Giuseppina Ardilio

F.TO L'Istruttore Direttivo
Ornella Romano

All- "A" alla nota n. 11389 del 22 luglio 2016

Carta intestata dell'ENTE con estremi del protocollo

All' **Assessorato regionale delle Autonomie
Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Autonomie locali
Servizio 2 - Assetto organizzativo
funzionale EE.LL.
Via Trinacria, 34-36
90146 - PALERMO**

All' **Organo di Revisione Contabile
SEDE**

OGGETTO: art. 2 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13 – istanza per accedere alla ripartizione dei benefici (€ 400.000,00) destinati ai **liberi Consorzi comunali**.

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ (____), via _____,

VISTO l'art. 2 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13;

VISTA la nota n. _____ con la quale sono state fornite le linee di indirizzo per la presentazione dell'istanza di partecipazione ai benefici di cui all'art. 2 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13;

CONSIDERATO che l'Ente rappresentato risulta avere in atto alle proprie dipendenze:

a - n. _____ lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato (ex legge regionale n. 85/1995 e/o n. 16/2006);

b - n. _____ lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato (ex legge regionale n. 21/2003 e/o n. 27/2007);

c - n. _____ lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato (ex art. 12 legge regionale n. 13/2009 – F.N.O.);

CONSIDERATO che il costo complessivo dei lavoratori sopra indicati, sulla scorta dei contratti di lavoro sottoscritti, ammonta a € _____;

CHIEDE

che l'Ente rappresentato venga ammesso alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili previste dall'art. 2 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13.

A tal fine allega alla presente un report dettagliato per ogni singolo lavoratore a tempo determinato redatto secondo lo schema tipo predisposto per la circostanza dall'Amministrazione regionale. Lo stesso report viene trasmesso anche per posta certificata

all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it sia in formato.pdf (con le firme autografe dei soggetti interessati) sia in formato xls. (excel).

Il Responsabile del settore del personale

Il Responsabile del settore finanziario

Il Legale rappresentante dell'Ente
